



## TUTELA DEI SITI DI NIDIFICAZIONE FAUNA SELVATICA FALCO PELLEGRINO (*Falco Peregrinus*)

n.03 prot. 10458 del 24 .03. 2017

### IL DIRIGENTE

Vista la Delibera CR n.VIII/438 del 25.09. 2007 con la quale è stata istituita la Riserva Naturale Regionale “ Valle Bova ”; Viste la deliberazioni CC n. 20 del 12.03.2008 con la quale è stato approvato il regolamento di gestione della Riserva Naturale Regionale Valle Bova e CC. n. 139 del 12.12.2011 esecutiva di approvazione piano della Riserva comprensiva del regolamento di gestione;

Considerato che l'Ufficio di gestione della Riserva Naturale Regionale Valle Bova ha attivato le procedure per gli interventi di tutela della fauna selvatica ed in particolare del Falco pellegrino (*Falco Peregrinus*);

Vista le relazioni cadenzate del consulente tecnico faunistico incaricato, Dr Massimo Ragusa;

D'intesa con il Settore della Provincia di Como responsabile della vigilanza venatoria che ha fatto pervenire in data 11 Marzo 2017 idonea richiesta di emanazione di provvedimento teso alla tutela dei siti di nidificazione delle specie dell'avifauna selvatica; il quale ha recentemente riaccertato la nidificazione del falco pellegrino in zona falesia del Buco del Piombo, più precisamente sulla cengia della “via dei Quarantenni” (3 uova deposte) con interdizione delle arrampicate nel settore di parete posto a nord della cascata della Val Caino, dove le vie più note sono le seguenti: via Leoni - via della Poiana - via Schiera-Merazzi-Colico - via Amazon Riders - via dei Quarantenni;

Accertato il verificarsi di disturbi arrecati alla coppie nidificanti ed ai pullus a seguito dell'utilizzo delle vie d'arrampicata poste sulla parete rocciosa in corrispondenza della Grotta Buco del Piombo e dell'intera falesia in valle Bova;

Vista la normativa di settore vigente in materia ed in particolare la Legge 152/92 e s e m e i ;

Visto il D.lgs 267/2000

Visto l'art 107 del D.Lgs n .267/2000 in tema di competenze dirigenziali nonché il Decreto Sindacale di conferimento dell' incarico di direzione dell'Area Servizi al Territorio all'Ing. Gianluigi Pescialli;

### ORDINA

**Che per il periodo 24 marzo 2017 – 30 Giugno 2017 E' assolutamente vietata :**

Ogni possibilità di accedere, arrampicare, risalire e discendere in qualsiasi modo o tecnica sulle pareti e per l'intero settore di falesia compreso tra la cascata della Valle del Caino e la scala di legno;

- nello specifico la frequentazione e l'arrampicata sulle seguenti vie: **Leoni - via della Poiana- via Schiera-Merazzi-Colico- via Amazon Riders - via dei Quarantenni , oltre a tutte le vie non autorizzate dall'Ente Gestore.**

- Sono vietati inoltre in tutto il territorio così identificato: lungo il percorso del torrente Bova compreso dalla Val da Puzzoè e dal limite nord del Campirone ( s. Salvatore) fino all' isoipsa 800 mt. s.l.m , schiamazzi e tutti i rumori eccedenti i 50 DBA diurni e i 40 DBA notturni oltre al sorvolo con velivoli di qualsiasi tipo , ad eccezione di quelli predisposti al soccorso e pubblica utilità in attuazioni di eventuali , indispensabili e comprovati interventi in zona;

In deroga alla normativa sulla viabilità agrosilvopastorale, nell'area in oggetto, è vietato il transito ad ogni veicolo a motore sulla strada forestale di accesso alla grotta Buco del Piombo, dosso dei morti, fino alla piazzola di salita alla Grotta Buco del Piombo, ad eccezione dei mezzi di soccorso o di quelli appositamente autorizzati dall'Ente di Gestione della Riserva Naturale Regionale;

La presente disposizione sarà affissa all'albo pretorio pubblicata sui portali di comunicazione online, inviata ai gruppi alpinistici: C.A.I - Speleo Club Erba, A.S. Climberba ed alle Associazioni operanti nel territorio di Erba e limitrofi;

Ogni infrazione alle regole contenute nella presente ordinanza sarà punita a termini di legge con ammende da 500 a 5000 € ( euro)

### MANDA

Alla Provincia Como, vigilanza venatoria, alle GEV della Comunità Montana Triangolo Lariano, G.E.V della Provincia di Como al Comando Carabinieri Forestali ,alla Polizia Locale, per la sorveglianza ed il controllo sul rispetto della presente ordinanza.

F.to IL DIRIGENTE  
AREA SERVIZI AL TERRITORIO  
Ing. Gianluigi Pescialli

UFFICIO della RISERVA  
F.to IL RESPONSABILE  
Vignarca geom Roberto